

# Logistica 4.0 tra sviluppi imprenditoriali e anima green

Parte da Bologna il piano strategico di unione tra due big della logistica alimentare: Cooperativa Trasporti Alimentari e Cooperativa Trasporto Latte. E nasce **Good Truck**

**T**rasporto, magazzinaggio, distribuzione e gestione flessibile delle scorte. In altre parole, la logistica integrata: moderna, più inclusiva e sostenibile dal punto di vista organizzativo, economico e ambientale.

La storica Cooperativa Trasporti Alimentari Cta, con sede ad Anzola Emilia nel Bolognese e filiali a Pordenone e Forlì-Cesena, che da quasi 50 anni effettua viaggi su tutto il territorio nazionale tramite i suoi soci artigiani, si unisce a Ctl - Cooperativa Trasporto Latte, uno dei principali player nazionali nella logistica refrigerata in particolare di latte e prodotti caseari.

Dalla fusione di questi due grandi riferimenti è nata Good Truck: una potenza del trasporto alimentare con un moderno polo logistico con base a Bologna, un fatturato di oltre 62 milioni di euro e una flotta di 370 mezzi tecnologicamen-

## Una governance unica

Good Truck si caratterizza per la sua natura inclusiva e collaborativa, basata sulla interazione e sinergia di due macro-reti logistiche territoriali, quelle di Cta, una cooperativa di soci artigiani, e di Ctl, cooperativa di soci lavoratori. Punto di forza e carattere distintivo della nuova cooperativa di trasporti è proprio questa governance unica nel panorama cooperativo nazionale.



La vicepresidente Monica Venturini e il presidente Mirco Zanantoni



te evoluti, isotermitici coibentati, attrezzati con gruppi frigoriferi di ultima generazione, tutti geolocalizzati per la sicurezza del servizio e un controllo in tempo reale dei flussi merce.

La nuova società è nata proprio per il raggiungimento di un migliore equilibrio tra azione economica imprenditoriale e sostenibilità.

Una sinergia che ha avviato il percorso di unione e ottimizzazione del lavoro tra i due grandi gruppi bolognesi, come ci spiega Mirco Zanantoni, già direttore generale di Cta e ora presidente di Good Truck, mentre alla vicepresidenza vi è Monica Venturini, già numero uno di Ctl.

## Scenari in evoluzione continua

“La difficile situazione che stiamo ancora attraversando - chiarisce Mirco Zanantoni - richiede risposte nuove sia da parte del mondo delle imprese sia da parte degli attori del territorio. Era ormai necessario ripensare le dinamiche economiche e operative delle nostre due realtà, stimolando al massimo la capacità di collaborare e fare rete. E oggi, grazie alla nuova architettura nata dalla fusione tra le due cooperative di trasporti alimentari, siamo in grado di calibrare ancora meglio la nostra attività minimizzando i tempi di consegna e ottimizzando i costi grazie a un controllo avanzato di ogni fase dei processi logistici, dalla gestione degli ordini al ritiro, dalla movimentazione del magazzino sino alla distribuzione. D'altra parte, il nuovo scenario operativo nato dall'emergenza sanitaria dimostra che, se ci sono settori che durante

la lunga emergenza hanno avuto un picco di risultati, questi sono proprio la logistica e l'agroalimentare. Il nostro quindi è un ulteriore e grande salto di qualità in questa direzione”.

Durante la crisi e la pesante emergenza sanitaria i carrelli della spesa degli italiani e gli scaffali della grande distribuzione sono cambiati e con loro, anzi, forse addirittura prima di loro, è cambiata la catena della fornitura alimentare.

Per andare avanti in maniera sempre più efficace, crescere e rispondere alle nuove

domande del mercato, alle nuove strategie operative delle grandi industrie alimentari e alle diverse esigenze del cliente finale, è dunque necessario disporre di una tecnologia flessibile, agile e innovativa, in modo che tutto, dal ritiro fino alla consegna possa ruotare e rispondere in maniera sempre più efficiente e rapida. E oggi, grazie a Good Truck e ad i suoi precisi investimenti in competenze, si può tornare a correre con lo slancio delle idee nuove e di una ritrovata vitalità.





### L'impatto ecologico

“Quella che stiamo rielaborando e costruendo - ribadisce il neopresidente della cooperativa, Mirco Zanantoni - è una logistica sempre più moderna, pensata e costruita per essere economicamente funzionale e al tempo stesso attenta all'ambiente. Due paradigmi ormai indispensabili per ragionare in green. Questo vuol dire misurare e ridurre al minimo l'impatto sociale ed ecologico delle nostre attivi-

tà logistiche, includendo e ottimizzando tutte le informazioni su flussi di trasporto dei prodotti alimentari e i servizi connessi tra il punto di origine e il punto di consumo, ragionando anche sui temi del riciclaggio e dello smaltimento”. Un'attenzione alla sostenibilità ben radicata, come dimostrano, tra le numerose iniziative, l'impianto fotovoltaico da 560 kW di energia “pulita” (che aumenterà a breve di altri 500 kW), il progetto per incrementare del 30% l'efficacia energeti-

**Nasce Good Truck, il nuovo big della logistica alimentare per rispondere sempre meglio alle più evolute strategie delle industrie alimentari e alle nuove abitudini di consumo degli italiani**

ca dei magazzini, l'impegno a dismettere entro il 2024 ogni mezzo sotto Euro 5 e l'installazione dell'unico impianto in Italia a Lng in grado di effettuare la trasformazione da gas a carburante direttamente da metanodotto, azzerando i consumi connessi al trasporto in cisterna.

### Nuovo valore aziendale e sociale

L'obiettivo del nuovo gruppo logistico cooperativo è dunque quello di creare valore aziendale sostenibile utilizzando un nuovo equilibrio tra una perfetta operatività logistica, efficienza economica sociale e ambientale. Detta in altri termini, se l'emergenza Covid ha sicuramente dato una spinta alle tendenze di consumo che privilegiano sostenibilità, tutela dell'ambiente, produzioni made in Italy e pricing, all'interno di questo mutato scenario generale la logistica integrata proposta da Good Truck giocherà un ruolo sempre più importante e privilegiato. “Nell'ultimo anno lo smart working ha comportato una sensibile riduzione degli spostamenti e del trasporto privato. Lavorando molto da casa è cambiata anche la geografia dei punti vendita e conseguentemente sta cambiando anche la customer journey in termini di orari, giorni di maggior afflusso ai negozi e fedeltà ai retailer. A causa dell'emergenza sanitaria - prosegue Mirco Zanantoni - e delle regole e divieti sugli spostamenti è aumentato anche il peso dei supermercati situati nei centri città quindi più vicini ai consumatori. E tutto questo ha avuto, e avrà ancora a lungo, conseguenze e riflessi importanti anche nella logistica. Ecco perché la nostra operazione ha una valenza socialmente importantissima e per questo ci stiamo attrezzando per creare progetti e piani logistici realmente innovativi”.



### I prossimi obiettivi

Già nel 1999 Cta e Ctl hanno fondato Fmg Srl, società di logistica nata per unire le competenze acquisite fino a quel momento. Nel 2005, un ulteriore investimento per dare vita a una nuova piattaforma logistica trasformando Fmg srl

in Unilog Group Spa, una moderna società di logistica nata dall'accordo tra i player cooperativi bolognesi che opera con successo anche nel settore del no food. E anche in questo caso nei prossimi mesi sono previste importanti novità con l'acquisizione entro la fine d'anno

del 100% delle quote di Unilog Group Spa da parte della nuova Good Truck. L'operazione darà quindi vita a un fortissimo modello cooperativo dotato di un imponente parco macchine, una dotazione di spazi tale da garantire la perfetta movimentazione delle merci, e magazzini refrigerati per la gestione ottimale della catena del freddo e della sicurezza alimentare. Tecnologie e spazi in grado quindi di dare soluzioni sempre più articolate e a misura di cliente in ogni circostanza e con la certezza del risultato. L'agenda della nuova Good Truck sta delineando strategie e traiettorie tese a ottimizzare la logistica integrata food e no food nella convinzione che la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile sia condizionata in larga misura dalle risorse umane e professionali messe in campo e dalla capacità di saper prevedere, e dove possibile anticipare, i nuovi modelli di produzione, distribuzione e di consumo.

Uno scenario entro il quale Good Truck giocherà un ruolo da assoluto protagonista.

**ANZOLA DELL'EMILIA (BO)**  
www.good-truck.it

